

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 05/2000

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani interrati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite ammettendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate () o rotonde () indicano la possibilità di **multiscelta**: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde () indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle () si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio.
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICATIVO SCHEDA. Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO. L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'asportamento del lavoro dai rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati catastali e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

Posizione edificio. se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **Denominazione edificio o proprietario.** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

Sezione 2 - Descrizione edificio.
N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto, solo se praticabile. Computare interrati i piani mediantemente interrati per più di metà della loro altezza. **Altezza media di piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media di piano:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Età (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulla struttura. **Usi (multiscelta):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **Utilizzazione:** l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzato in cattive condizioni.

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra e al 1° livello (2B) e solai, rigidità (in c.a.) e muratura in pietra e al 2° livello (6E). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, leganti, realizzazioni) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura/acciaio) o miste legno/muratura, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

G1 : c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura
G2 : muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)
G3 : muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

Rich 0001067034 con 78892

SOPRALUOGO
82250

EDIA DI 1° LIVELLO PER EC Squadra 6369 Sop: 82232

INTERVENTO E AGIBILITÀ ST-SISMICA
codice Richiesta

IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO
Squadra 33451 Scheda n. 140 Data 18/10/14

IDENTIFICATIVO EDIFICIO
Istat Reg. Istat Prov. Istat Comune N° aggregato N° edificio
3340030343

Cod. di Località Istat Tipo carta
Sez. di censimento Istat N° carta

Dati Catastali Foglio 131 Allogato
Particelle 1307

Posizione edificio 1 Isolato 2 Interno 3 d'estremità 4 d'angolo

Denominazione edificio o proprietario DI DIODATO LUIGIA

Codice Uso SI

SEZIONE 1 Identificazione edificio

Provincia: **TERATO**

Comune: **PIETRA CATELA**

Frazione/Località (denominazione Istat): **INTERMESOLI**

1 Via **PALLES RIOSE**

2 Corso

3 Vicolo

4 Piazza

5 Altro (specificare: strada, località, traversa, salita, etc.)

Coordinate geografiche (latitudine - UTM East) Fuso

Denominazione edificio o proprietario **DI DIODATO LUIGIA**

Fotocopia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio

SEZIONE 2 Descrizione edificio

N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m²]	Età		Usi - esposizione		Occupanti
			Costruzione e ristrutturaz. [max 19]	Usi	N° unità d'uso	Utilizzazione	
01	0 < 2.5	A < 50	1	A	Abitativo	100 10 1	
02	2.5 < 3.5	B 50 > 70	2	B	Produttivo	1 1 1	
03	3.5 < 5.0	C 70 > 100	3	C	Commercio	2 2 2	
04	5.0	D 100 > 130	4	D	Uffici	3 3 3	
05	> 12	E 130 > 170	5	E	Serv. Pub.	4 4 4	
06		F 170 > 230	6	F	Deposito	5 5 5	
07		G 230 > 300	7	G	Strategico	6 6 6	
08		H 300 > 400	8	H	Turistico	7 7 7	
			9	I	Abbandon.	8 8 8	
					Proprietà	9 9 9	

Istat Provincia Istat Comune Rilevatore N° scheda Data

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali: Non identificate, A Isolatura integrità e di buona qualità (Pietra non squadrata, ciottoli...), B Solera catene o cordoli, C Con catene o cordoli, D Solera catene o cordoli, E Con catene o cordoli, F Con catene o cordoli, G Piani, solai, volte, H Piani, solai, volte, I Piani, solai, volte, J Piani, solai, volte, K Piani, solai, volte, L Piani, solai, volte, M Piani, solai, volte, N Piani, solai, volte, O Piani, solai, volte, P Piani, solai, volte, Q Piani, solai, volte, R Piani, solai, volte, S Piani, solai, volte, T Piani, solai, volte, U Piani, solai, volte, V Piani, solai, volte, W Piani, solai, volte, X Piani, solai, volte, Y Piani, solai, volte, Z Piani, solai, volte.

Strutture orizzontali: 1 Non identificate, 2 Volte senza catene, 3 Volte con catene, 4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice traliccio, travi e volte...), 5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio traliccio, travi e lavorazioni...), 6 Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben appoggiate a solette di c.a.).

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Componente strutturale - Danno prevalente	DANNO (1)				PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI			
	D4-D5 Crisoliteo	D3-D3 Medio grave	D1 Leggero	Nulla	Nessuno	Denominazioni	Caratteristiche dei tratti	Trasmissione o protezione passaggi
1 Strutture verticali	A	B	C	D	E	F	G	H
2 Solai	A	B	C	D	E	F	G	H
3 Scale	A	B	C	D	E	F	G	H
4 Copertura	A	B	C	D	E	F	G	H
5 Temperature-tramezzi	A	B	C	D	E	F	G	H
6 Danno preesistente	A	B	C	D	E	F	G	H

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'edificio indicato nella riga non è danneggiato scrivere Nulla

Istat Provincia Istat Comune Rilevatore N° scheda Data

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità

Valutazione del rischio: **RISCHIO**

ESITO DI AGIBILITÀ: A Edificio AGIBILE, B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (buto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1), C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1), D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento, E Edificio INAGIBILE, F Edificio INAGIBILE per rischio esterno (1).

PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO DI RAPIDA REALIZZAZIONE, LIMITATI (*) O ESTESI (**)

PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI

1 Messa in opera di cerchietture o tiranti, 2 Riparazione danni leggeri alle tramezzature e tramezzi, 3 Riparazione coperture, 4 Puntellature di scale, 5 Rimozione di intonaci, rivestimenti, decorazioni, 6 Rimozione di tegole, cornicioni, parapetti

PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI

7 Rimozione di cornicioni, parapetti, oggetti, 8 Rimozione di altri oggetti interni o esterni, 9 Transennature e protezione passaggi, 10 Riparazioni delle reti degli impianti, 11

Unità immobiliari inagibili: Nuclei familiari evacuati: N° persone evacuate:

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Tipo di danno	PRESENZA DANNO				PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI			
	A	B	C	D	Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione
1 Distacco intonaci, rivestimenti, cornicioni...	A	B	C	D	E	F	G	H
2 Caduta tegole, cornicioni	A	B	C	D	E	F	G	H
3 Caduta cornicioni, parapetti...	A	B	C	D	E	F	G	H
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	A	B	C	D	E	F	G	H
5 Danno alla rete elettrica, fognaria o termoidraulica	A	B	C	D	E	F	G	H
6 Danno alla rete elettrica e del gas	A	B	C	D	E	F	G	H

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di P.I. eseguiti

Causa potenziale	PERICOLO SU			PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI	
	Edificio	Via d'accesso	Via interne	Divieto di accesso	Trasmissione o protezione passaggi
1 Cadute o cadute da altre costruzioni	A	B	C	D	E
2 Rottura di reti di distribuzione	A	B	C	D	E

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni

MORFOLOGIA DEL SITO: 1 Cresta, 2 Pendio forte, 3 Pendio medio, 4 Piana

DISSESTI (in atto o temibili): Versanti incombenti, Terreno di fondazione

1 Assenti, 2 Generati dal sisma, 3 Acuiti dal sisma, 4 Presenti

SEZIONE 9 Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: **LEVI LESIONI VERTICALI ALL'INCROCIO DEI SETTI MURARI E NEL VANO SCALA**

DISTACCO DI INTONACI DAI SOLAI

SECONDA CASA

IL CIVICO DELLA "DIODATO LUIGIA" RISULTA IN N° 7 E NON IL N° 8 COME DA RICHIESTA DI SOPRALUOGO

Il compilatore (in stampatello): **MARCO DI GIARE**

Firma: **Andrea BUCCHI**



